



**Seminario sui finanziamenti europei 2007 – 2013**  
**Il contrasto alle irregolarità ed alle frodi nel settore**  
**della politica agricola comune e delle risorse proprie**  
**Roma, 10.12.2008**

## Definizione e cronistoria:

- L'OLAF, il servizio investigativo delle istituzioni europee e una piattaforma di servizi per i suoi partner nazionali e comunitari,
- entra in funzione il 1° giugno 1999,
- subentra alla Task Force "Coordinamento della lotta antifrode" (UCLAF) del Segretariato generale della Commissione, costituita nel 1988.

## Le sue basi giuridiche:

- Articoli 274 e 280 del Trattato CE
- Decisione 1999/352/CE, CECA, del 28 aprile 1999
- Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999
- Regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio, del 25 maggio 1999



# Cos'è l'OLAF

- L'Ufficio non ha poteri di natura giudiziaria ma svolge solo indagini di tipo amministrativo;
- In altro modo potremmo definire le indagini OLAF come una serie di **“attività di natura amministrativa, talora collegate ad aspetti di rilevanza criminale, condotte di norma con lo Stato Membro nell'ambito di una cornice normativa particolareggiata”**



# La sua missione: una strategia per combattere la frode

- **Tutelare gli interessi finanziari** dell'Unione europea, e quindi quelli del **contribuente europeo**.
- **Lottare** contro la frode e ogni altra attività illecita che leda gli interessi finanziari comunitari (art. 1 Reg. 1073/99);
- **Operare con integrità, imparzialità e trasparenza**, nel **rispetto della legalità** e dei diritti e libertà individuali (Convenzione europea dei diritti dell'Uomo adottata dal Consiglio d'Europa nel 1950 ed entrata in vigore nel 1953).
- Operare in **stretta collaborazione** con tutte le autorità competenti (nazionali, internazionali, europee e comunitarie).

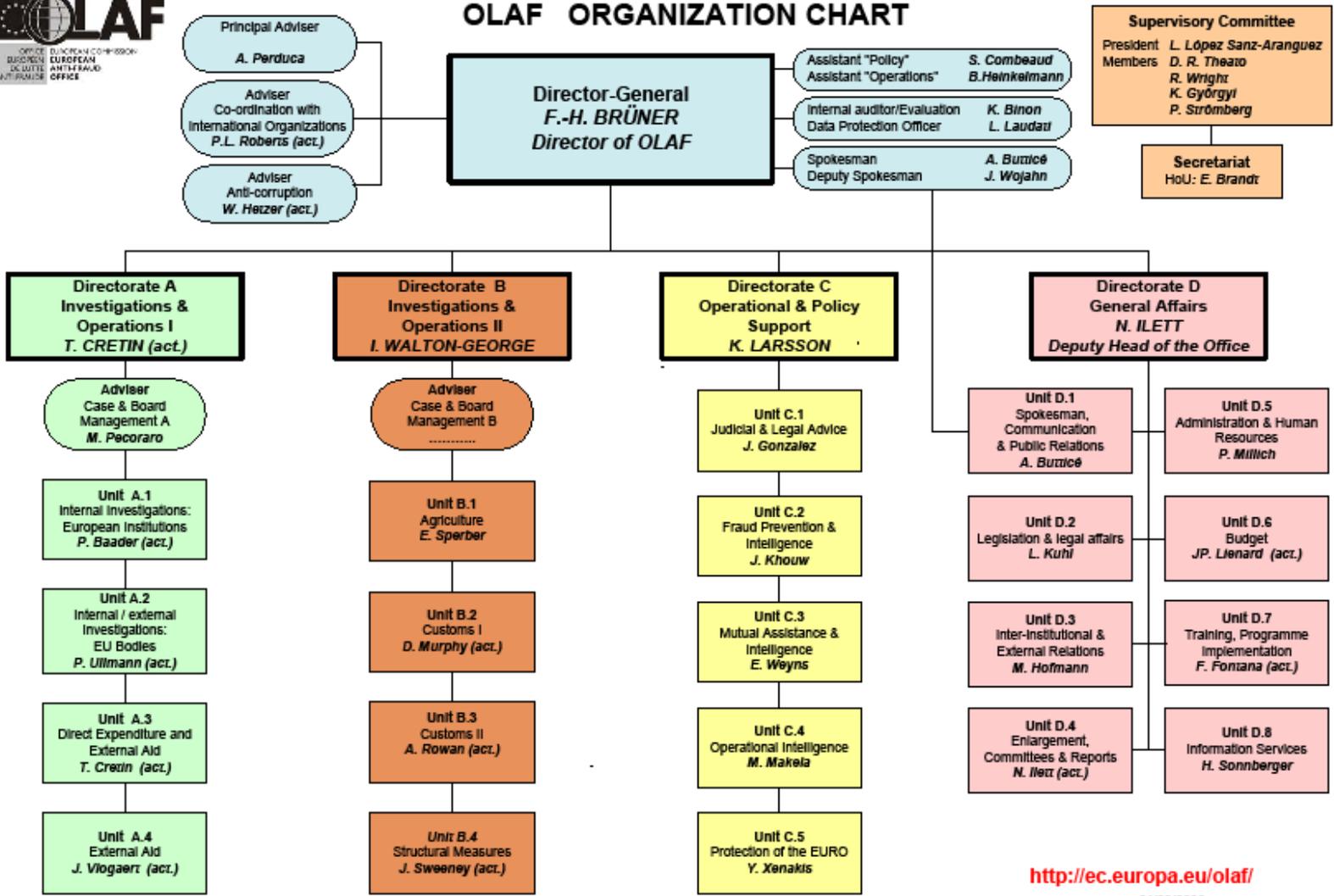
# La sua missione: una strategia per prevenire la frode

- Analizzare i rischi e conferire sicurezza ai settori sensibili alla criminalità organizzata.
- Rafforzare, in chiave antifrode, la concezione della normativa e la sua applicazione.
- Rafforzare gli strumenti giuridici per la scoperta, il controllo e la sanzione delle frodi.
- Contribuire a sviluppare una cultura di cooperazione fra tutte le autorità competenti, con la piena partecipazione e l'impegno concertato delle autorità nazionali ed europee sul campo.

# L'organigramma dell'OLAF



## OLAF ORGANIZATION CHART



<http://ec.europa.eu/olaf>

01/03/2006  
 Last edit on 01/03/2008

# La struttura « a quattro punte » dell'OLAF

- **La Direzione A « Investigazioni e operazioni I »** si occupa di indagini interne nell'ambito delle Istituzioni Europee, Spese dirette tra cui gli aiuti esterni;
- **La Direzione B « Investigazioni e operazioni II »** è costituita da specialisti ed esperti in vari settori d'interesse operativo e tra questi: agricoltura (commercio e misure comunitarie relative a prodotti agricoli ed alla pesca), dogane (antidumping, origine delle merci), fondi strutturali, IVA;
- **La Direzione C « Supporto Operativo e Politico »** fornisce indicazioni circa le procedure da seguire e supporto giuridico alle indagini, attività di prevenzione della frode, svolge un servizio d'intelligence e d'informazione e cura la mutua assistenza con gli S.M. e la protezione dell'Euro.
- **La Direzione D « Affari Generali »** è composta dal Servizio di Portavoce e Relazioni pubbliche, Legislazione, Relazioni esterne, Risorse Umane, Bilancio, Formazione ed Informatica.

## FONTI D'INNESCO

- Informatori
- Funzionari interni all'Istituzione interessata
- Testimoni
- Fonti anonime
- Istituzioni europee
- Stati membri
- Paesi terzi
- Autonome analisi dei rischi
- Numero verde antifrode

# NUMERO VERDE ANTI-FRODE

AUSTRIA 0800 295 845  
 BELGIO 0800 1 24 26  
 BULGARIA 00800 01 05 20 04  
 CIPRO 00800 01 05 20 04  
 DANIMARCA 800 18 495  
 ESTONIA 00800 01 05 20 04  
 FRANCIA 0800 917 295  
 FINLANDIA 0800 112 595  
 GERMANIA 0800 182 0595  
 GRECIA 00800 321 2595  
 IRLANDA 1 800 553 295  
 ITALIA **800 878 495**  
 LETTONIA 00800 01 05 20 04  
 LITUANIA 00800 01 05 20 04  
 LUSSEMBURGO 0800 35 95  
 MALTA 00800 01 05 20 04

OLANDA 0800 02 245 95  
 POLONIA 00800 01 05 20 04  
 PORTOGALLO 0800 832 595  
 REGNO UNITO 0800 963 595  
 REPUBBLICA Ceca 00800 01 05 20 04  
 REPUBBLICA SLOVACCA 00800 01 05 20 04  
 ROMANIA 0800 895 133  
 SPAGNA 900 993 295  
 SVEZIA 02 079 1695  
 SLOVENIA 9900 800 01 05 20 04  
 UNGHERIA 00800 01 05 20 04



1. Indagine interna
2. Indagine esterna
3. Caso di coordinamento
4. Assistenza giudiziaria
5. Monitoraggio sugli sviluppi di un'indagine in uno Stato membro
6. Non - caso

## Il cardine delle investigazioni esterne

- Controlli in loco presso i beneficiari
- Verifica fisica delle operazioni cofinanziate e della documentazione a supporto
- Stessi poteri dei controllori amministrativi nazionali
- Atti utilizzabili nei procedimenti nazionali (amministrativi e giudiziari)
- Garanzie precise nello svolgimento dei controlli sul posto: rispetto della normativa comunitaria e della normativa nazionale, delle libertà e dei diritti fondamentali
- Incroci sinergici con investigazioni svolte da servizi/autorità nazionali

## La cooperazione con gli Stati membri: pietra angolare della lotta contro la frode

- **Cooperazione con i servizi nazionali:** instaurare stretti collegamenti, **rafforzare** la cooperazione e **sviluppare** il coordinamento con i principali servizi competenti (autorità giudiziarie, di polizia, doganali, amministrative, ...).
  
- **Cooperazione operativa:**
  - risorse proprie (contrabbando)
  - PAC (entrate e spese)
  - Fondi strutturali (FEDER, FEAOG-ORIENTAMENTO, ...)
  - azioni esterne (PHARE, TACIS, ...)
  - spese dirette
  - altre spese (ricerca, ...)
  - imposte indirette.

## Il valore aggiunto dell'OLAF

- Cooperazione nel contesto di accordi internazionali (in materia di assistenza amministrativa)
- Associazione con i servizi specializzati (Europol, Interpol, Eurojust, FBI, ...)
- Sviluppo, con una cellula di magistrati di alto livello, di uno spazio giudiziario europeo.



- La Commissione può procedere a controlli sul posto per investigare irregolarità del seguente tipo:
  - casi di frode grave, che coinvolgono diversi S.M., irregolarità che coinvolgono operatori stabiliti in diversi stati membri;
  - necessità di supportare l'azione di uno S.M. ai fini della scoperta di una irregolarità qualora la situazione specifica esiga un rafforzamento dei controlli per migliorare l'efficacia della tutela degli interessi finanziari comunitari ed assicurare un livello di protezione equivalente all'interno della Comunità, o
  - a richiesta di uno S.M.



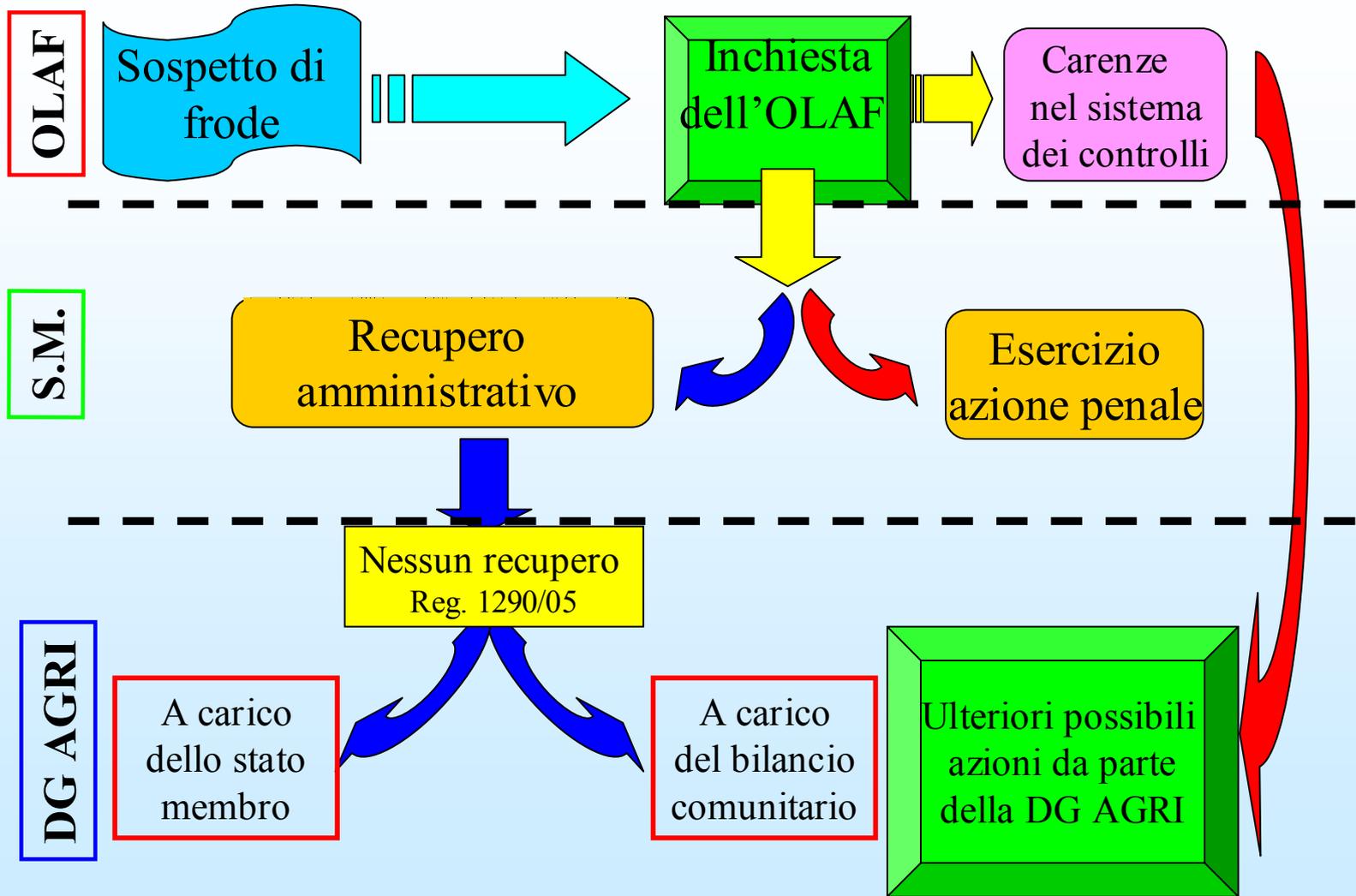
- ▶ Prima d'intraprendere il materiale controllo l'OLAF informa dettagliatamente ed in tempo utile gli S.M.
- ▶ destinatari dell'attività ispettiva possono essere operatori economici che abbiano commesso un'irregolarità o terzi che abbiano intrattenuto rapporti regolari od occasionali con gli stessi;
- ▶ L'accesso presso il soggetto passivo del controllo avviene alle medesime condizioni previste per gli organismi investigativi nazionali;



- Informazioni, fonti di prova nei procedimenti amministrativi e giudiziari.
- Controlli nei Paesi terzi;
- S.M. presterà l'ausilio necessario nel caso in cui il soggetto passivo del controllo si opponga all'esecuzione dello stesso.



# Le fasi che caratterizzano un'inchiesta dell'OLAF



Il caso di indebite percezioni di finanziamenti nel settore dello Sviluppo Rurale –  
Seminativi – misura “SET ASIDE” a carico del Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Rurale



# Il contesto operativo

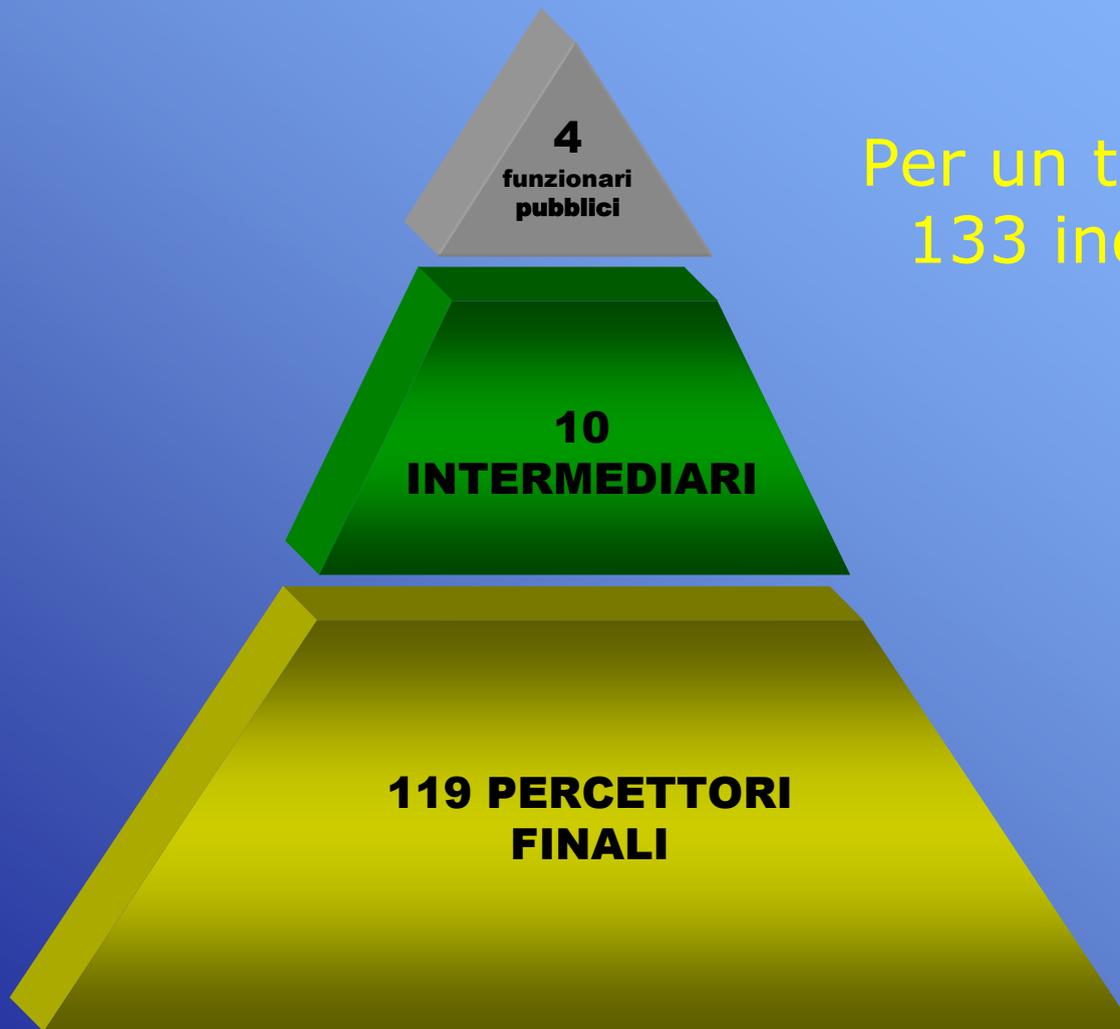
- Il Regolamento (CEE) 1272/88 che prevede l'erogazione di contributi per la messa a riposo di terreni precedentemente coltivati a seminativi;
- Funzionamento ordinario della misura: gli assessorati regionali dell'agricoltura, previa istruzione delle pratiche di richiesta presentate dagli agricoltori inviavano periodicamente all'AGEA degli elenchi di liquidazione;
- lo sfruttamento dell'escamotage degli elenchi fuori termine, attraverso la simulazione di situazioni di contenzioso;
- Pagamento da parte dell'AGEA senza effettuare alcuna comunicazione all'organo istruttore;



# Le modalità di realizzazione dell'illecito

**Pregiudizio al bilancio comunitario € 27 Milioni**





# Provvedimenti adottati dalla P.G.: Sequestro preventivo – Art. 321 C.P.P



**110 C/C con saldi contabilizzati di circa 1.000.000 €**



**quote societarie per circa 4.000.000 €**



**159 appartamenti con valore catastale per circa 3.000.000 €**



**139 locali e pertinenze per un valore catastale per circa 2.000.000€**

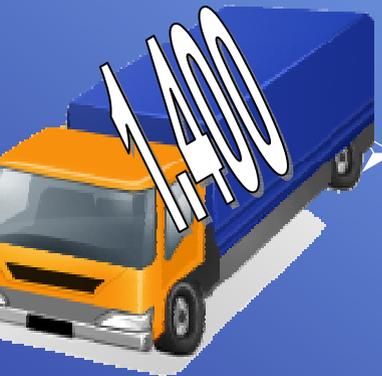


**3.400 ettari di terreno per un valore approssimativo di 5.500.000 €**



**242 beni mobili (auto, motociclette)**

# Indagini nel settore delle risorse proprie tradizionali: i problemi riscontrati nel funzionamento del N.C.T.S.



➤ Più di **1.400** spedizioni per le quali si è verificato un falso appuramento

➤ almeno **330** di queste erano relative ad aglio fresco

➤ Danno al bilancio comunitario **+ 330**

Calcolando una media di 25.000 € per camion il danno può essere stimato in **+8 Milioni €**



## Accordo del 2004 con la Philip Morris International

Con questo, la Philip Morris International (PMI) si è impegnata a:

- Pagare \$ 1.000.000.000 in 12 anni, a titolo d'indennizzo per le operazioni di contrabbando verificatesi nel passato, coinvolgenti propri marchi di sigarette;
- Prestare la propria collaborazione nel caso di nuovi episodi, grazie alla realizzazione di un sistema di monitoraggio e di tracciamento dei prodotti, che identifichi il punto in cui i lotti contrabbandati sono stati dirottati dal commercio legale a quello clandestino;

## Accordo del 2007 con la Japan Tobacco International

Con questo, la Japan Tobacco International (JTI) si è impegnata a:

- Pagare \$ 400.000.000 in 15 anni, a titolo d'indennizzo per le operazioni di contrabbando verificatesi nel passato, coinvolgenti propri marchi di sigarette;
- Prestare una collaborazione analoga a quella assicurata dalla PMI.

# Grazie per la vostra attenzione

## Grazie per la cortese attenzione

### **OLAF - Ufficio Europeo per la Lotta contro la Frode**

Commissione Europea  
Rue Joseph II, 30  
B -1000 Bruselas

<http://www.ec.europa.eu/olaf>

Telefono ufficio: + 32 2 295 51 86

e-mail: [Alberto.Potenza@ec.europa.eu](mailto:Alberto.Potenza@ec.europa.eu)